

"Maralacquacilatene" a VAG 61

Venerdì 27 novembre '09, dalle ore 19,30 a mezzanotte, in via Paolo Fabbri 110



L'Orto dei tu'rat

Storia di un'acqua spremuta dalla pietra

MARALACQUACILATENE

Nel corso di una serata "salentina", con cucina e musica del Salento, verrà presentato, allo spazio autogestito di via Paolo Fabbri 110, il Progetto "L'Orto dei turat". Si tratta di un Parco culturale/agricolo/ecologico che verrà realizzato a Ugento (prov. Lecce). L'Orto dei tu'rat, deriva il suo nome dalla componente agricola del contesto in cui si trova, dai requisiti di naturalità e funzionalità ecologica delle sistemazioni e delle attività previste dal progetto e dalla imponente presenza sul sito di strutture in pietra a forma di mezzaluna denominate TU'RAT che hanno una funzione di condensatori di umidità atmosferica. Le "mezzelune fertili" rappresentano un condensato di millenni di fatica tradotti in forme architettoniche e la conoscenza del ciclo naturale dell'acqua e le sue interazioni con le pietre. Il progetto intende generare spazi dove il confine tra arte, ecologia del paesaggio, biodiversità, identità storica e dei luoghi si fa labile e indistinto.

PROGRAMMA DELLA SERATA

Ore 19,00 Aperitivo rinforzato

Ore 19,30

Proiezione del documentario
"Una goccia tira l'altra - Acqua: bene comune dell'umanità, diritto di tutti".

Ore 20.00

Incontro dibattito sulla tematica della **desertificazione** e della **proprietà dell'acqua**.

Intervengono

Cosimo Specolizzi (ideatore del Progetto "L'Orto dei turat"),

Daniele Errico

(agronomo/paesaggista),

Piero Gatto (educatore),

Milena Magnani (scrittrice),

Elisa Mereghetti

(documentarista).

Ore 21.00,

CENA SALENTINA

(è gradita la prenotazione al **3282260629** o **3287311354**)

Ore 22.00,

Concerto di musica popolare salentina in compagnia del gruppo MARACISENTE

Molti si domanderanno perché un progetto che avrà come suo luogo naturale un'area di un piccolo paese salentino viene presentato per la prima volta a Bologna... la storia da narrare è lunga, per chi è curiosa/o vada a leggerla all'indirizzo

http://www.vag61.info/vag61/articles/art_5522.html

